

IN BETWEEN ART FILM
IN ASSOCIATION WITH VIVO FILM

LEA MORNAR
XIN WANG
GIORGIA SINICORNI
GINEVRA BULGARI
EMANUELA VILLAGROSSI
CINZIA BRUGNOLA
SOFIA DI NEGRO

THE A C K

A FILM BY MASBEDO



ART FILM
IN BETWEEN ART FILM

presenta

THE LACK

un film di **MASBEDO**

con

**LEA MORNAR, XIN WANG, GIORGIA SINICORNI,
GINEVRA BULGARI, EMANUELA VILLAGROSSI
CINZIA BRUGNOLA, SOFIA DI NEGRO**

prodotto da **Beatrice Bulgari** per **In Between Art Film**

in associazione con **Marta Donzelli e Gregorio Paonessa**
per **Vivo film**

Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio - Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo

Film realizzato anche grazie all'utilizzo del credito di imposta previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244

**Uffici Stampa
Film - Fosforo**

Manuela Cavallari manuela.cavallari@fosforopress.com Mob.349.6891660

Giulia Santaroni giulia.santaroni@fosforopress.com Mob. 348.8224581

Silvia Bacci silvia.bacci@fosforopress.com Mob. 338.6660784

Masbedo - Margherita Sassone Comunicazione

Margherita Sassone press@masbedo.org Mob.347.4457067

CAST ARTISTICO E PRODUTTIVO PRINCIPALE

REGIA	MASBEDO
SOGGETTO	BEATRICE BULGARI e MITRA DIVSHALI
SCENEGGIATURA	BEATRICE BULGARI, MITRA DIVSHALI MASBEDO
SUPERVISIONE ALLA FOTOGRAFIA	GHERARDO GOSSI
FOTOGRAFIA	GIUSEPPE DOMINGO ROMANO GHERARDO GOSSI
MONTAGGIO e SOUND DESIGN	BENNI ATRIA
MUSICHE ORIGINALI	VITTORIO COSMA e GIANNI MAROCCOLO
PRODOTTO DA	BEATRICE BULGARI per IN BETWEEN ART FILM
IN ASSOCIAZIONE CON	MARTA DONZELLI e GREGORIO PAONESSA per VIVO FILM

Italia 2014/80 min./color/HD/DCP/1:1,85

PERSONAGGI E INTERPRETI

EVE	LEA MORNAR
秀 XIU	XIN WANG
ANJA	GIORGIA SINICORNI
NOUR	GINEVRA BULGARI
GRETA	EMANUELA VILLAGROSSI
SARAH	CINZIA BRUGNOLA
BAMBINA	SOFIA DI NEGRO

SINOSSI

The Lack, quattro variazioni sul tema la "mancanza", è un film rappresentato da sei personaggi femminili.

Ognuna di queste donne è immersa in una propria natura silenziosa e primitiva.

Non ci sono comparse, nessuno accompagna la solitudine di queste donne.

Eve affronta il dolore dell'abbandono. L'ossessione d'amore lascia spazio a una ribellione in cui il gesto violento trova la sua capacità di rinascita in una natura sublime, bellissima e matrigna.

Nella seconda storia, il viaggio reale e onirico di Xiù, culmina nel momento in cui riporta con fatica e coraggio un faro proiettore nell'isola disabitata che un tempo fu testimone di una famosa sparizione cinematografica.

La terza storia si svolge in una terra lunare, un paesaggio immerso in scenari apocalittici, nel quale convivono centrali geotermiche e territori arcaici. Due donne affrontano il sentimento difficile e necessario del distacco, compiendo il passaggio da uno stato conosciuto verso una dimensione inesplorata. Una deriva che lascia aperto uno spiraglio di rinascita e speranza.

Infine, Sarah ripercorre il suo viaggio interiore, attraverso le sue visioni. In una seduta psicanalitica, cerca di ricomporre i pezzi della sua esistenza frantumata e di colmare il suo vuoto.

NOTE DI REGIA

The Lack è un film nato dall'esigenza di coniugare il nostro mondo della video-arte con la possibilità di esplorare un progetto cinematografico utilizzando il nostro linguaggio. Questo ci ha permesso di fare fluire la storia per espansione lenta e ha trovato la sua forma finale mentre il film veniva girato.

Un work in progress che non ci ha mai allontanato dalla domanda: *come esprimersi in un modo puramente visivo, cercando la forza persuasiva dell'immagine, spesso sottovalutata, nell'urgenza di volere sempre descrivere un'azione all'interno del reale?*

In chiave registica è un film nato su un'attenta pre-visualizzazione degli ambienti, privilegiando quel senso di dispersione e di limite estremo a noi congeniale. E' un film senza tempo che utilizza tematiche ancestrali per raccontare un futuro possibile, uno scenario dove solo la femminilità sembra reperire uno spiraglio, un'arma di resistenza. Abbiamo immaginato la mancanza come un litorale possibile, uno spazio vuoto, un incavo, una crepa che ognuno di noi nutre.

Il nostro lavoro con le attrici ha seguito quest'orientamento. Uno dei personaggi trova attraverso l'elaborazione di una presa di coscienza la capacità di ribellarsi ad una dipendenza relazionale, un altro si lascia trasportare nelle correnti della deriva, c'è chi invece ha il coraggio di sperare e ancora chi, in chiave mitologica, trova la forza di riportare la luce su un'isola disabitata (Lisca Bianca) che un tempo lontano fu testimone di una famosa sparizione cinematografica. Non a caso la sparizione di una donna. Abbiamo quindi chiesto alle nostre attrici di sublimare questa mancanza e di non recitarla e di collegarsi intimamente con la propria esperienza interiore. Ogni attrice ha dovuto affrontare il freddo, la fatica, l'eccesso di luce e buio relazionandosi con il terzo attore del film: la Natura.

Il corpo della donna si è trasformato in un Sisifo femminile che reagisce e respira, una natura primitiva, ignota e selvaggia.

Nel film non ci sono comparse, nessuno accompagna la solitudine di queste donne, nessuno prova a temperare, estirpare, addomesticare la voce di quella mancanza. *The Lack* è nato da un sodalizio che ci ha coinvolti in un'avventura artistica entusiasmante che ci ha dato la possibilità di sperimentare oltre la esperienza videoartistica. Il nostro incontro con Beatrice Bulgari e Mitra Divshali è stato fondamentale perché dopo averci proposto la loro idea ed il soggetto del film abbiamo aperto un laboratorio di sceneggiatura che ci ha permesso di scrivere il film insieme e nel suo divenire di vivere un confronto continuo con due donne, creando così una scrittura artistica a otto mani. Il film è stato quindi un territorio continuo di creatività senza limiti, dove ognuno portava uno stimolo e ogni suggestione generava discussione, sceneggiatura, idee. Questa condizione di scrittura continua si è manifestata sino all'ultimo ciak, nel montaggio, nella post produzione.. Oltre a impostare il film su un impatto visivo dominante abbiamo effettuato una ricerca del suono come matrice percettiva degli ambienti. Volevamo che la voce delle scene fosse radicale in tutto e per tutto, che ci fosse una dinamica snervante tra un silenzio molto malinconico e la presa diretta della natura circostante.

The Lack è un film d'immagini immerse nel suono.

La lava suona, il ferro suona, la pietra suona, il mare suona, il fumo suona, la fabbrica suona. Anche le musiche di Gianni Maroccolo e di Vittorio Cosma sono fondate sul battito corale della natura, sulla registrazione maniacale nel dettaglio della presa diretta.

Benni Atria che, oltre aver montato il film e il suono è stato un complice straordinario di questa esperienza, ha letto splendidamente le nostre intenzioni. Abbiamo voluto fare un film da video artisti per riportare al centro delle nostre questioni il cinema d'immagine, abbiamo scelto di ridurre al minimo la troupe, e abbiamo sentito il bisogno di sporcarci le mani per essere gli artigiani della nostra opera.

Masbedo

LEA MORNAR è nata a Split, in Croazia. A 17 anni, per fuggire dalla guerra in Ex – Jugoslavia, si è trasferita a Londra. E' apparsa in diversi video musicali, tra cui *Trash* dei Suede e *Uno* dei Muse. Grazie alla sua partecipazione al video della canzone *Bonnie & Clyde* dei Die Toten Hosen ha ottenuto il ruolo principale nel film *Love Your Neighbour* del regista tedesco Detlev Buck. Ha recitato in numerosi film tedeschi, inglesi, austriaci e italiani tra cui *Joy Division* di Reg Traviss and *The Truth* di George Milton. Recentemente ha lavorato sul film Americano *The Pagan Queen* di Constantin Werner. In uscita quest'anno due film in cui Lea avrà un ruolo principale: "Method" di Ulas Inac e "Why Lulu" di Kai Wessel.

XIN WANG è attrice e scrittrice. Ha recitato in *Shanghai Belle*, *Doggy-Style* e *La fille au fond du verre à saké*.

GIORGIA SINICORNI è attrice di cinema, teatro e televisione. Vive e lavora tra l' Italia e la Francia. Si laurea con una tesi in semiologia del teatro analizzando il terreno spurio che unisce cinema, teatro contemporaneo, performance, e videoinstallazioni (da qui la grande affinità con il lavoro dei Masbedo). Al teatro, passione di sempre, in cui ha avuto come maestri Gabriele Lavia e Carlo Giuffrè, ha unito ormai da molti anni la televisione e il cinema lavorando tra gli altri con Gabriele Muccino, Federico Zampaglione, Gianluca Maria Tavarelli, Giulio Manfredonia. Prende parte a progetti televisivi di successo come *I Cesaroni*, *Squadra Antimafia*, *Il Giovane Montalbano* e *Un Matrimonio* di Pupi Avati.

Nel 2013 vince il premio come miglior attrice protagoniste per il cortometraggio *Bibliothèque* di Alessandro Zizzo. Recentemente l'abbiamo vista al Festival del Cinema di Roma in *Come il Vento* di Marco Simon Puccioni, e coprotagonista accanto ad Edoardo Sylos Labini nello spettacolo *Gabriele D'annunzio D'amori e battaglie*. In Francia, dove ha lavorato con Marc Fitoussi in *Pauline Detective* e con Manuel Schapirain in *Les Meutes*, cortometraggio nominato ai César 2012, la vedremo a breve nel film tv *L'Héritère* diretto da Alain Tasma.

EMANUELA VILLAGROSSI frequenta da sempre i territori della ricerca, a partire dalla compagnia I Magazzini, con la regia di Federico Tiezzi, con il quale ha interpretato spettacoli come *Artaud*, *Hamletmachine*, *Amleto*, fino ai più recenti Motus coi quali ha portato in scena *Rumore Rosa* tratto da "Le lacrime amare di Petra von Kant" di R.W. Fassbinder, *Come un cane senza padrone* tratto da "Petrolio" e *Mamma Mia*, tratto da "Teorema" di P. P. Pasolini. Ha collaborato tra gli altri, con Marco Baliani e Cesare Lievi. Per il cinema ha recitato in *Gomorra* di Matteo Garrone e in *Il mnemonista* di Paolo Rosa.

CINZIA BRUGNOLA si è diplomata nel 2006 presso la Scuola professionale S.A.T. di Teatraza di Torino e si specializza nel 2007 presso Pontedera Teatro nel progetto di alta formazione nel teatro d'innovazione dove studia con maestri quali Roberto Bacci, GeyPinAng, Francesca Della Monica, Danio Manfredini, Silvia Pasello, Piotre Borowski, Raffaella Giordano. Attualmente collabora con il Teatro dell'Intreccio diretto da Tiziana Trimarchi. Nel 2007 viene segnalata per il ruolo di Mirandolina dalla giuria del premio Fersen all'Attore Cretivo. Ha lavorato con registi quali Domenico Castaldo per *Bird's Parade* e *Canti di Simurgh*, Mauro Piombo per *La sposa francese*, Roberto Latini per *Carillon Cadere*, Vittorio Vaccaro per *Amleto*, *Salomè*, *I Traditori* e *La Sceneggiata* e con Luisa Pasello per *I vestiti nuovi dell'imperatore*.

GINEVRA BULGARI e la piccola **SOFIA DI NEGRO** per la prima volta sullo schermo.

MASBEDO sono Nicolò Massazza (1973, Milano) e Iacopo Bedogni (1970, Sarzana). Vivono e lavorano a Milano. Nel 2013 presentano la video installazione *Ash* al Leopold Museum di Vienna per la mostra *Clouds. Landscapes from Romanticism to the Present*. Espongono a Bologna alla Pinacoteca Nazionale, in collaborazione con il Mambo Museo d'arte moderna, una mostra personale e realizzano una video-performance per la manifestazione ArtCity a cura di Gianfranco Maraniello. Nel 2012 svolgono una serie di video-performance in musei d'arte contemporanea (*Centro Luigi Pecci* a Prato) e istituzioni (*Festival RomaEuropa* e *Ambasciata d'Italia* a Berlino durante la *7. Biennale d'arte*). Con l'ensemble Sentieri Selvaggi e con la partecipazione straordinaria dell'attrice Fanny Ardant presentano a Milano (Teatro Strehler) e a Roma (Teatro Palladium) una videoaudio performance tratta da *Le Remède de Fortune* di Guillaume de Machaut. Sempre nel 2012 espongono al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e partecipano alla sezione *Giornate degli Autori* alla *69. Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia* e al *Reykjavik International Film Festival*. Nel 2011 presentano con la galleria Noire Contemporary Art nella sezione *Art Unlimited* della fiera d'arte di Basilea la video installazione *Kreppa Babies* e nello stesso anno espongono al *MAXXI* di Roma. Vengono selezionati come unici artisti italiani per la mostra *Moving Stories*, un progetto della Comunità Europea sostenuto dai più prestigiosi centri, festival e biennali per l'arte. Nel 2010 vincono il *Premio Cairo* e presentano il cortometraggio *Distante un padre* al Forum Mondiale delle Nazioni Unite presso il Museo d'Arte Contemporanea di Rio de Janeiro. Nel 2009 partecipano alla *53. Biennale d'arte di Venezia*. Da diversi anni partecipano a svariati Film Festival, tra i quali Venezia, Locarno, Roma, Istanbul, Lisbona, Atene, Miami e Reykjavik. Nel 2007 si aggiudicano il premio della critica con l'opera *10 Insects To Feed* al *Trieste Film Festival* e nel 2006 vengono selezionati a Locarno quali unici video-artisti per la prestigiosa *Piazza Grande* durante il Film Festival. Dal 2002 collaborano con lo scrittore francese Michel Houellebecq con il quale scrivono e producono le opere *11.22.03* e *Il mondo non è un panorama*, video d'arte con la recitazione dell'attrice premio Oscar Juliette Binoche, presentato in anteprima al *Grand Palais* di Parigi. Loro opere sono state acquisite dalle più importanti collezioni private europee e da collezioni pubbliche: GAM Galleria d'Arte Moderna di Torino, MACRO Museo di Arte Contemporanea di Roma, DA2 Museo di Arte Contemporanea di Salamanca, CAAM Centro Atlantico di Arte Moderna di Las Palmas, Junta de Andalucia, CAIRN Centro di Arte Contemporanea di Digne, Tel Aviv Art Museum.

IN BETWEEN ART FILM, fondata da Beatrice Bulgari nel 2012, produce film indipendenti e documentari per favorire il confronto tra arte e cinema; ultime produzioni *Working Around Viceversa* diretto da Davide Pepe (dietro le quinte del Padiglione Italia alla 55. Biennale di Venezia), *the Fallen Body* sull'installazione di Anthony Gormley. Tra i progetti in corso una co-produzione con *Hot Property Film Ltd* per il film documentario *The Museum of Innocence* diretto da Grant Gee. In programma per il 2015 una coproduzione con The Ink Connection per il film *Where is Rocky II?* diretto da Pierre Bismuth.

BEATRICE BORDONE BULGARI vive e lavora tra Roma e New York. Ha firmato in qualità di scenografa e costumista decine di film tra i quali *Cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore, *Una Pura Formalità* con Gerard Depardieu e Polanski, *Safari* di Roger Vadim e molte altre produzioni internazionali di cinema indipendente. Per il teatro ha realizzato varie collaborazioni con Dacia Maraini, Giancarlo Sepe e Christoph Zanussi. Nel 2007 crea **CortoArteCircuito** che nell'ottica del laboratorio interdisciplinare ha prodotto documentari realizzati da registi internazionali su artisti contemporanei. Produce e cura come direttore artistico la rassegna *Crossing Cultures* in collaborazione con *Asiatica Film Festival*. Un progetto che parte dall'incontro di registi provenienti da paesi asiatici (Kim Tae-Yong, Mazdak Mirabedini, Aamir Bashir, Raymond Red) e artisti italiani (Marco Tirelli, Nunzio, Alfredo Pirri, Goldiechiarì). Per il museo MAXXI di Roma ha realizzato vari documentari tra cui *Da uno a molti*, making of della personale di Michelangelo Pistoletto, *C'est la vie, pas le paradis* di Masbedo e *La traccia* di Maurizio Mochetti.

MITRA DIVSHALI è nata a Teheran in Iran, ha studiato al Goldsmiths College Teoria e Tecnica dei film, alla University of London e presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma Cinema e Regia cinematografica. Prima di essere una visual artist, ha lavorato come regista. Suo è il documentario *The Iranian religious naive painting* - NIRT, la fiction *Vampiro* - CSC (selezionata dal Oberhausen e dal Festival di Venezia) e il documentario *Iran Il ponte interrotto* - RAI). Ha inoltre lavorato in teatro con lo scrittore, regista e attore, Leo de Berardinis. Il suo debutto come visual artist è iniziato con vignette satiriche sulle pagine culturali dei principali quotidiani italiani.

Ha lavorato anche come graphic designer e illustratrice. Ha esibito le sue opere in Italia e all'estero. Di seguito alcune delle sue mostre: Mostra personale a Rovello, (1995), *Finché c'è morte c'è speranza*, Trevi Flash Art Museum, Trevi (1999), *Paesaggi*, Polittico, Roma (1999), *Harem di Mitra*, Pio Monti Contemporary Art Gallery, Roma (2000), *Interpretando la psicoanalisi*, Accademia di Romania, Roma (2001), *Opposite Winds*, Bologna Artefiera 2012, Tio Ilar VI e VII, Atene (Giugno 2012 e 2013), *20 X Majorana*, Pio Monti Contemporary Art Gallery, Catania (2012), *Paper Moon*, Mostra personale, Pio Monti Contemporary Art Gallery, Roma, (2012) XXIX e XXXX *International Art competition*, Sulmona, (Settembre 2012 e Settembre 2013).

VIVO FILM è una casa di produzione indipendente, fondata all'inizio del 2004 da Gregorio Paonessa e Marta Donzelli. Le produzioni Vivo film includono lavori di Guido Chiesa, Jean Louis Comolli, Jennifer Fox, Chiara Malta, Pippo Mezzapesa, Susanna Nicchiarelli, Nelo Risi, Pippo Delbono, Claudio Giovannesi. Un progetto editoriale preciso che l'ha portata in questi anni ad esplorare il confine tra il cinema di realtà e quello di finzione, producendo tra documentari per la televisione e lungometraggi destinati a una distribuzione cinematografica nelle sale, nei circuiti indipendenti e nei festival italiani e internazionali, più di 30 titoli. Tra questi *Il mio paese* di Daniele Vicari, Premio David di Donatello 2006 per il Miglior Documentario, *Imatra* di Corso Salani, Pardo d'Oro - Premio Speciale della Giuria a Locarno 2007, *Le quattro volte*, selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2010, pluripremiato in più di 150 festival in tutto il mondo e successivamente venduto in più di 45 paesi (il film inoltre ha ricevuto un Nastro d'Argento speciale 2010 e nel 2011 Marta Donzelli e Gregorio Paonessa hanno ricevuto la candidatura ai David di Donatello come "Migliore Produttore" e il premio "Ciak d'Oro" come "Migliore Produttore"), e *Alberi*, una cine-installazione presentata in anteprima mondiale al MoMA PS1 di New York, entrambi diretti da Michelangelo Frammartino, *Via Castellana Bandiera* di Emma Dante, Coppa Volpi per la Migliore attrice all'ultimo Festival di Venezia, e *Vergine giurata* di Laura Bispuri, attualmente in post produzione.

GBERARDO GOSSI è nato e cresciuto a Torino. Ai tempi del liceo nasce la sua passione per la fotografia e il cinema. Ha iniziato lavorando in una televisione privata e poco dopo, con alcuni amici, fonda una piccola casa di produzione di documentari e cortometraggi che sono stati la base della sua formazione, perfezionata poi nella troupe del direttore della fotografia Claudio Meloni. Negli anni successivi gira molti documentari e pubblicità. Da metà anni '90 si trasferisce a Roma dove continua a lavorare nel cinema, senza trascurare documentari e pubblicità. Tra i numerosi film su cui ha lavorato ricordiamo *Il partigiano Johnny* e *Lavorare con lentezza* di Guido Chiesa, *Da 0 a 10* di Luciano Ligabue, *Velocità massima*, *Diaz* e *Il passato è una terra straniera* di Daniele Vicari, *Ora o mai più* di Lucio Pellegrini, *Nemmeno il destino* e *Ruggine* di Daniele Gaglianone, *La strada di Levi* di Davide Ferrario, *Texas* di Fausto Paravadinò, *Parole Sante* di Ascanio Celestini, *Cosmonauta* e *La scoperta dell'alba* di Susanna Nicchiarelli e *Via Castellana Bandiera* di Emma Dante.

GIUSEPPE DOMINGO ROMANO è nato a Torre Annunziata nel 1977. Si diploma nel 1998 all'Istituto Europeo di Arti Operative di Perugia in grafica e comunicazione pubblicitaria. Nel 1999 inizia a lavorare a Milano per la Equart Multimedia Art come grafico pubblicitario e ne diventa art director. Fonda all'interno della stessa agenzia un dipartimento di sperimentazione visiva chiamato Assemble. AudioVisualResearch insieme ad altri professionisti. Il collettivo diventa negli anni un piccolo hub-factory di registi-fotografi e motion designers. Nel 2005 fonda EXCEPT, vera e propria house production insieme a Maurizio Vassallo, produttore discografico romano. Oggi si occupa della regia e della direzione creativa della società, che ha all'attivo circa 200 produzioni video tra format tv, video musicali, art-film e spot pubblicitari. Nel 2008 attraverso il gruppo L'Espresso collabora alla regia di svariati programmi tra cui Rapture, The Flow, Rock Deejay, Live From Running Club, Un giorno da Cani, Nike Round House, The Chosen. Tra le produzioni più importanti ci sono i live di numerosi artisti tra cui N.E.R.D-Pharell Williams, Tinie Tempah, I Blame Coco, Busta Rhymes, Joan as Police Woman, Little Dragon, Ghost Poet, Guè Pequeno, Club Dogo, Casino Royale, Subsonica, Le Luci della Centrale Elettrica e molti altri. Realizza inoltre numerosi videoclip di Guè Pequeno, tra cui Rose Nere catalogato tra i 20 music clip hip hop più belli del 2013, Samuele Bersani, Giuliano Palma, Francesco Sarcina, Mondo Marcio, Thori e Rocce, Buona Vista Social Club, Incognito e Club Dogo. Attualmente sta curando la regia e la direzione creativa di molti programmi di SKY ARTE HD, tra cui *Ogni Volta Vasco*, *Talking Music*, *Meet The Rockers*, *Street Art*, *L'Arte non è Marte*, *Ritratti d'Autore* e *L'arte del calcio*.

BENNI ATRIA è siciliano di nascita e romano d'adozione. Dalla metà degli anni '80 il suo percorso artistico e professionale si articola tra la fascinazione per l'immagine e la passione per il suono, tra film e documentario: montatore del suono per *La stanza del figlio* di Nanni Moretti e *Malena* di Giuseppe Tornatore; sound designer de *Il partigiano Johnny* e *Lavorare con lentezza* di Guido Chiesa e per *Un'ora sola ti vorrei* e *Vogliamo anche le rose* di Alina Marazzi, *Io ballo da sola* di Bernardo Bertolucci e *La vita è bella* di Roberto Benigni, di cui è stato sia assistente al montaggio che montatore del suono. Fondamentale, negli ultimi anni, la collaborazione con Daniele Vicari, di cui è stato montatore, pluripremiato, in *Diaz - Don't clean up this blood*, oltre che sound-designer di tutta la produzione del regista. L'esperienza di montaggio con Michelangelo Frammartino lo porta dal successo a Cannes de *Le quattro volte* al MoMa-PS1 di New York, dove è stata presentata la cine-installazione *Alberi* di cui è stato sia montatore che sound-designer.

VITTORIO COSMA è nato nel 1965. E' pianista, compositore e produttore discografico. Considerato una delle figure di riferimento della scena musicale italiana, il suo nome è legato ad alcuni tra i progetti musicali più interessanti del panorama contemporaneo. Il suo progetto più recente, *Deproducers*, è un collettivo di musicisti e produttori tra i più rappresentativi in Italia formato da Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Senigallia, il cui intento è quello di rendere accessibile la Scienza attraverso la musica. I *Deproducers* attualmente stanno realizzando alcune colonne sonore, tra le quali *Italy In A Day*, di Gabriele Salvatores. Cosma è stato Maestro Concertatore e Direttore Artistico de *La Notte della Taranta* nel 2002 e 2003, dove ha iniziato la sua collaborazione con Stewart Copeland. Con l'ex Police, registra cd e continua a suonare in tutto il mondo, sia con l'Ensemble *Notte della Taranta* che con GIZMO, una band creata dagli stessi Cosma e Copeland con musicisti provenienti da esperienze molto diverse: Armand Sabal Lecco (Paul Simon), Mauro Refosco (Red Hot Chili Peppers, David Byrne) Dave Fiuczynski (John Zorn), etc... Collabora con il DJ e produttore Howie B (U2, Bjork ecc.), con il gruppo di Peter Gabriel (David Rhodes, Ged Lynch, Richard Evans) e con i musicisti Islandesi Valgeri Sigurdsson e Borgar Magnasson (Björk, Sigur Ros). È stato un componente della Premiata Forneria Marconi e collabora da sempre con Elio e le Storie Tese partecipando ai loro dischi, tournée e show televisivi. Nella sua attività di produttore, musicista e compositore ha collezionato numerosi dischi d'oro collaborando con artisti quali: Fiorella Mannoia, Marlene Kuntz, Samuele Bersani, Pino Daniele, Fabrizio De Andrè, Enrico Ruggeri, Pacifico, Ivano Fossati, Almamegretta, Roberto Vecchioni, Mauro Pagani Eugenio Finardi e molti altri. Ha lavorato con musicisti internazionali, tra i quali Airto Moreira, Miroslav Vitous Jacques Morelembaum, Nils Petter Molvar, Omar Hakim, Peter Erskine, i Mùm, Jorge Bene. Ha realizzato inoltre diverse Colonne Sonore per il cinema tra cui quella per il film *Colpo di luna* (1995), premiato al Festival Internazionale del Cinema di Berlino.

GIANNI MAROCCOLO è nato nel 1960 in Toscana. Negli anni '80 fonda i LITFIBA e l'ensemble BEAU GESTE. Per il cinema compone le colonne sonore di *Tutti giù per terra* e *Tutta colpa di Giuda* di Davide Ferrario, *Escoriandoli* di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* di Enza Negroni e *Paz* di Renato De Maria. Dal 1987 è stato produttore artistico di CCCP Fedeli alla linea, Timoria, Andrea Chimenti, Marlene Kuntz, Bandabardò, Statuto, Diaframma, C.S.I., Pgr, Tuxedo Moon, Robert Wyatt, Noir Desir, Franco Battiato, Jovanotti, Cristina Donà, Carmen Consoli, Hector Zazou, Rob Ellis, Michael Gira, Gareth Jones, Peter Walsh, Howie Bee ed altri ancora. Nel 1993 fonda con Giovanni Lindo Ferretti i C.S.I. – consorzio suonatori indipendenti, il gruppo musicale con cui nel 1997 è al vertice delle classifiche italiane. Nel 1994 fonda il C.P.I. – consorzio produttori indipendenti, realtà emblematica della scena musicale indipendente degli anni '90, con la quale vengono prodotti artisti come Marlene Kuntz, Marco Parente, Il Santo Niente, Ustmamò, Ulan Bator, Santa Sangre e molti altri. Nel 2007 inizia a collaborare con il Museo del Cinema e con il Festival del Cinema di Torino su un progetto di sonorizzazioni di film classici dei primi del '900. Con i Marlene Kuntz inizia a collaborare con i MASBEDO e si occupa delle colonne sonore delle video opere *Glima* e *Schegge d'incanto in fondo al dubbio* una trilogia di allarme-distruzione-lotta, che verrà presentata alla Biennale di Venezia. Compone per loro anche un capitolo dell'opera multimediale *Indeepandance*. Attualmente sta registrando con Vittorio Cosma e i Deproducers il secondo album del gruppo dal titolo *Botanica*.

